



Roma, 16 FEB. 2006

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Riforme Istituzionali
e la Devoluzione*

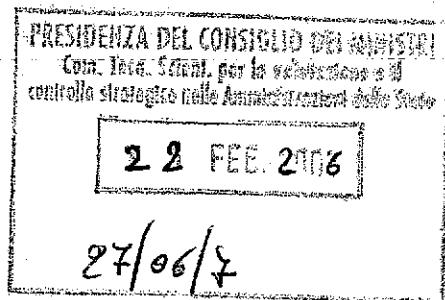
Ufficio per gli Affari Amministrativi, gli Studi
e le Relazioni Esterne
Servizi per gli affari generali e amministrativi

Prot. 11779

AL DIPARTIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA DI GOVERNO
Ufficio per il coordinamento della programmazione,
del monitoraggio e della valutazione delle politiche
pubbliche
Servizio attività di supporto alla programmazione
generale e al controllo strategico
Via della Vite, 13
00187 ROMA

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio Bilancio e Ragioneria
Via della Mercede, 96
00187 ROMA

Ufficio Controllo Interno
Via della Mercede, 96
00187 ROMA



OGGETTO: Trasmissione direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione per l'anno 2006.

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, copia della direttiva indicata in oggetto, corredata della relativa proposta del Capo del Dipartimento, emanata dal Ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione, sen. Roberto Calderoli.

p. IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
IL FUNZIONARIO ADDETTO
(dott. Guattiero Catania)



Il Ministro
per le riforme istituzionali e la devoluzione
7207/11 528/06

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE PER L'ANNO 2006, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4, COMMA 1, E 14, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, E DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 LUGLIO 1999, N. 286.

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA DEVOLUZIONE

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94, concernente modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, in particolare l'articolo 8 concernente la Direttiva annuale del Ministro;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'articolo 14 concernente l'indirizzo politico - amministrativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2005, con il quale è stata conferita delega di funzioni in materia di riforme istituzionali e devoluzione al Ministro senza portafoglio, sen. Roberto Calderoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, inerente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2004 con il quale il dottor Claudio Tucciarelli, consigliere della Camera dei deputati, è stato nominato Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali e la devoluzione ed è, pertanto, titolare del centro di responsabilità amministrativa "Riforme istituzionali" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto 13 dicembre 2002, di conferma dell'organizzazione del Dipartimento per le riforme istituzionali e la devoluzione, già determinata con precedente decreto 29 ottobre 2001;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2006;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3;

TENUTO CONTO della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2004, concernente "Indirizzi per la predisposizione delle direttive generali dei Ministri per l'attività amministrativa e la gestione", e delle direttive ivi richiamate in premessa, nonché della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2004, concernente "Indirizzi per garantire la coerenza programmatica dell'azione di Governo" e delle direttive ivi richiamate in premessa;

TENUTO CONTO delle direttive del Ministro per l'Innovazione e le tecnologie 18 novembre 2005, 4 gennaio 2005, 23 dicembre 2004, 18 dicembre 2003, in

materia di linee guida per la pubblica amministrazione digitale, di digitalizzazione dell'amministrazione, di trasparenza dell'azione amministrativa e gestione elettronica dei flussi documentali;

TENUTO CONTO della proposta del Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali e la devoluzione formulata in data 9 febbraio 2006, ai fini dell'emanazione della presente direttiva;

EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA

Anche per l'anno 2006, in relazione alle priorità indicate nel programma di Governo illustrato in Parlamento e alla luce del Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2006-2009, che, per quanto di competenza, si identificano con la riforma dell'architettura istituzionale dell'ordinamento, si individuano i seguenti obiettivi strategici, con particolare riguardo all'ultimo periodo della legislatura in corso:

- la diffusione dei contenuti della riforma della Parte seconda della Costituzione;
- la valutazione dell'impatto della riforma;
- la verifica della conformità delle iniziative normative al quadro costituzionale.

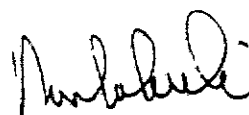
Quanto al processo di innovazione della Pubblica Amministrazione, il Dipartimento per le riforme istituzionali e la devoluzione dovrà continuare a rivolgere prioritaria attenzione ai seguenti obiettivi strategici:

- favorire la digitalizzazione dell'amministrazione, secondo gli indirizzi formulati dal Ministro per l'Innovazione e le tecnologie;
- assicurare il tempestivo aggiornamento del sito Internet del Dipartimento e, più in generale, l'ulteriore sviluppo delle forme di comunicazione istituzionale;
- proseguire nell'attività amministrativa secondo criteri di economicità ed efficienza nella gestione.

Il medesimo Dipartimento, conseguentemente, dovrà perseguire i seguenti obiettivi operativi:

- l'efficace svolgimento, in stretta collaborazione con il Settore legislativo, dell'attività di ricerca, di studio, di analisi e di elaborazione normativa a supporto degli obiettivi di riforma dell'ordinamento costituzionale nonché l'approfondimento di ogni connessione tra le iniziative normative, l'attuazione della legge costituzionale n. 3 del 2001 e la riforma della Parte seconda della Costituzione;
- la pronta ottemperanza ai piani operativi di innovazione tecnologica e di formazione che gli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri devono adottare, in relazione alle direttive impartite in tal senso dal Ministro per l'Innovazione e le tecnologie e dal Ministro per la funzione pubblica;
- la valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso l'incentivazione alla partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento;
- la promozione e diffusione tra i cittadini della conoscenza dei temi relativi alle riforme, attraverso i diversi strumenti della comunicazione istituzionale.

Roma, 13 FEB. 2006





Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME
ISTITUZIONALI E LA DEVOLUZIONE

Prot. 11754

Roma, 9 febbraio 2006

Signor Ministro,

con la presente Le formulo la proposta relativa all'adozione della direttiva per l'azione amministrativa e per la gestione per l'anno 2006, nel rispetto delle indicazioni che Lei vorrà dare circa gli obiettivi prioritari da perseguire, con particolare riguardo all'ultimo periodo della legislatura in corso.

In particolare, da un punto di vista organizzativo, ferma restando la prosecuzione dell'attività amministrativa secondo criteri di economicità e di efficienza gestionale, si propongono i seguenti obiettivi operativi:

- l'efficace svolgimento, in stretta collaborazione con il Settore legislativo, dell'attività di ricerca, di studio, di analisi e di elaborazione normativa a supporto degli obiettivi di riforma dell'ordinamento costituzionale nonché l'approfondimento di ogni connessione tra le iniziative normative, l'attuazione della legge costituzionale n. 3 del 2001 e la riforma della Parte seconda della Costituzione;
- la pronta ottemperanza ai piani operativi di innovazione tecnologica e di formazione che gli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri devono adottare, in relazione alle direttive impartite in tal senso dal Ministro per l'Innovazione e le tecnologie e dal Ministro per la funzione pubblica;
- la valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso l'incentivazione alla partecipazione a corsi di formazione e di aggiornamento;
- la promozione e diffusione tra i cittadini della conoscenza dei temi relativi alle riforme, attraverso i diversi strumenti della comunicazione istituzionale.

Allego un prospetto riassuntivo delle principali attività svolte dal Dipartimento nel corso del 2005.

Colgo l'occasione per inviarLe i più cordiali saluti.

Claudio Tucciarelli

.....
Sen. Roberto Calderoli
Ministro per le riforme istituzionali
e la devoluzione

DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA DEVOLUZIONE
ATTIVITÀ ANNO 2005

ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDIO

Ciascuna ricerca o studio effettuato è stato classificato secondo i seguenti livelli:

1° livello (*raccolta*) = Attività di reperimento di dati e documentazione

2° livello (*analisi*) = Attività di aggregazione e valutazione dei dati e delle documentazioni acquisite

3° livello (*elaborazione*) = Attività di predisposizione di documenti e schemi normativi.

Per ogni studio è stato registrato il tempo di risposta, secondo i rispettivi livelli.

In tale maniera è stato possibile registrare i dati relativi all'attività complessiva dedicata alla ricerca ed allo studio nonché l'efficienza dell'attività medesima, secondo i diversi livelli di classificazione.

| Tipologia degli studi o ricerche | Numero studi e ricerche 2005 | Tempi medi di risposta |
|----------------------------------|------------------------------|------------------------|
| 1° livello | 90 | non più di 1 giorno |
| 2° livello | 454* | non più di 2 giorni |
| 3° livello | 298 | non più di 3 giorni |
| Totale | 842 | |

*108 appunti, studi e ricerche

281 schede su provvedimenti Consiglio dei Ministri

65 schede impugnative di leggi regionali

Nota

L'attività complessiva sopra menzionata non contempla l'attività parlamentare svolta.

GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

La gestione amministrativa e contabile del Dipartimento è stata improntata a criteri di tempestività, nella trattazione degli atti, e di congruità ed economia nell'impegno delle risorse finanziarie assegnate. In tale contesto, è stata assicurata l'ottemperanza agli obblighi derivanti dalla normativa sulla salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro, in collaborazione con l'ufficio del medico competente, con specifico riguardo ai lavoratori addetti ai videoterminali.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

In questo ambito di attività, il Dipartimento:

- ha ulteriormente potenziato il sito Internet, con particolare riguardo alla documentazione e agli approfondimenti tematici;
- ha potenziato la comunicazione innovativa. Si segnalano gli interessanti risultati raggiunti in termini di contatti e di dati scaricati dal sito Internet del Dipartimento, che risulta essere uno dei più seguiti tra quelli facenti capo ad un Ministro senza portafoglio. Il numero dei visitatori del sito ha sfiorato le 58.000 unità, con più di 335.000 accessi totali. Particolare interesse continua a suscitare la banca dati sulla normativa costituzionale nel suo sviluppo storico. La pubblicazione di studi e contributi inerenti a temi istituzionali di grande interesse ha favorito la creazione ed il successivo consolidamento di una nicchia di utenti particolarmente "fedeli" ed attenti, residenti anche in paesi lontani come il Giappone e gli Stati Uniti. E' puntualmente proseguito l'invio periodico della newsletter del Dipartimento ai circa 2400 iscritti (n. 9 invii nel 2005);
- ha assicurato tempestività nel rispondere a tutte le richieste dei cittadini attraverso e-mail, posta, telefono;
- ha assicurato il supporto tecnico al Ministro nell'istruttoria concernente l'apertura di uffici periferici con la funzione di sportello informativo per il cittadino;
- ha preso parte a Forum ed eventi congressuali. In questo specifico ambito si segnala la partecipazione del Dipartimento, con un proprio stand, al Forum della Pubblica Amministrazione presso la Fiera di Roma dal 9 - 13 maggio, nonché al COM.PA. (Fiera della Comunicazione nella P.A.) presso la Fiera di Bologna dal 3 al 5 novembre e ad Euro P.A.- Salone delle autonomie locali dal 22 al 25 giugno presso la Fiera di Rimini. In occasione di questi eventi sono state fornite direttamente al pubblico informazioni sulle attività del Dipartimento e sono state distribuite copie di materiale informativo sul Dipartimento e sulle attività d'istituto.